

Lune Verdi

Il basilico ligure Dop germoglia con i sensori

Tra quelle terrazze liguri sul mare c'è una famiglia di agricoltori che ha scelto di allearsi con la sensoristica per ottimizzare le colture di basilico. È questa la storia di Lia e Luca Mannucci, fratelli, under 30 lei e under 40 lui, titolari dell'azienda Lune Verdi. Siamo a Sarzana, 20mila abitanti in provincia di La Spezia, in Liguria. Qui Lia e Luca integrano il lavoro sui 4,5 ettari di colture biologiche con l'adozione di tecnologie evolute: sensori e centraline per un'agricoltura 4.0. In questo modo l'azienda tiene sotto controllo e gestisce al meglio le richieste del disciplinare biologico. Passione di famiglia per un'attività incentrata sul basilico genovese Dop e nata nel 1998 grazie al padre. Oggi si producono anche pomodori e altre orticole. «La rotazione è questione di buone pratiche agricole, ancora prima che di obbligo. Per affrontare i problemi fitosanitari la prima arma sono le buone pratiche agronomiche. C'è poi l'irrigazione goccia a goccia su bio-telo di amido di mais, che porta l'acqua direttamente sottoterra e a contatto con le radici, senza entrare in contatto con la pianta», affermano Lia e Luca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Buone pratiche. Tra tradizione e digitale

